

ORDINE INGEGNERI E ARCHITETTI
DEL CANTONE TICINO

61. ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI DEL CANTONE TICINO

RAPPORTO D'ATTIVITA' 2007-2008

ATTIVITA', PROSPETTIVE FUTURE

Premessa

Per l'odierna assemblea, il Consiglio presenta il suo rapporto di attività in modo disgiunto dalla relazione presidenziale. Allo scopo di snellire il già sostenuto programma dei lavori assembleari, l'attività svolta durante il corrente anno è sistematicamente descritta in queste schede cartacee e susseguentemente pubblicata, per gli interessati, sul sito di OTIA (www.otia.ch).

Per contro, la relazione presidenziale ridotta all'essenziale, sarà letta in sala oggi stesso e pure pubblicata su (www.otia.ch).

Il Consiglio dell'Ordine, oggi composto dall'arch. Ferruccio Robbiani, dall'ing. Nicola Nembrini, da Belén Alves Pfister architetto, Massimo Martignoni e Raul Reali, ingegneri, si è riunito con continuità e a scadenze regolari mensili. Sorretto e stimolato da armoniosa concordanza, esso si è dedicato, oltre al consueto lavoro amministrativo, a temi riguardanti aspetti politici legati alle nostre professioni, ha osservato le conseguenze e le ripercussioni – positive o negative - avute a seguito delle leggi recentemente approvate, si è dedicato alla formazione professionale.

Per questo motivo, come premesso, il Consiglio mostra la propria attività in forma di elenco, essendo comprensibilmente problematica un costante aggiornamento lungo il corso dell'anno.

Si rammenta a tale proposito che i verbali, come pure le indicazioni sulle più importanti delibere del Consiglio, sono a disposizione presso il nostro segretariato.

Il Consiglio dell'Ordine si è avvalso, nell'ultimo anno, di una più stretta collaborazione con il Segretario di Concetto di CAT e consulente giuridico della SIA, giurista Daniele Graber, il quale ha collaborato, allestendo i necessari atti, alla presentazione delle seguenti prese di posizione coinvolgenti le nostre professioni a livello federale:

- Presa di posizione sulla procedura d'audizione per l'integrazione nell'accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone, della nuova Direttiva 2005/36/CE,
- Riconoscimento dei diplomi e accesso al mercato italiano .

Daniele Graber, che ringraziamo pubblicamente, rappresenta OTIA in seno al REG – Fondazione dei Registri svizzeri degli ingegneri, architetti e dei tecnici, per quanto riguarda il progetto REG Cantoni.

A tale proposito rammentiamo che durante l'Assemblea 2007 è stato approvato il contributo di fr. 10'000 a sostegno del REG. Tale contributo ha permesso recentemente, in occasione dell'Assemblea del REG del 5 giugno scorso, di diventare soci sostenitori della stessa Fondazione. All'interno del Consiglio di fondazione sono presenti, oltre ai rappresentanti delle conosciute associazioni professionali, anche i rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e delle Scuole universitarie. Tutti condividono implicitamente il ruolo di interesse pubblico e la qualità delle professioni esercitate da ingegneri e architetti.

In merito al progetto REG Cantoni, una necessaria più approfondita informazione ai soci seguirà i correnti lavori assembleari.

Per ciò che riguarda la reciprocità nell'esercizio della professione di architetto, è stata pubblicata sul nostro sito internet www.otia.ch, nella rubrica "esercizio della professione in Italia", una serie di informazioni inerenti la procedura di riconoscimento del diploma d'architetto in Italia.

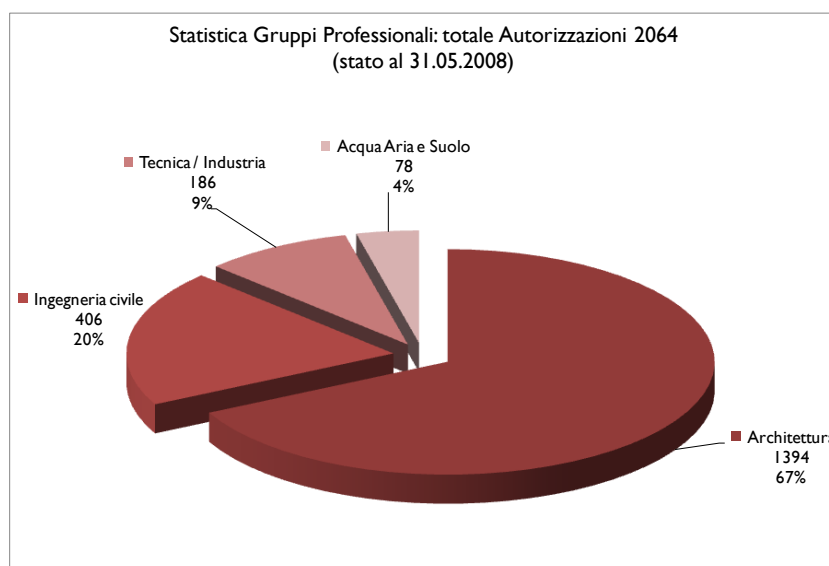
La professione d'ingegneria, non essendo una professione regolamentata a livello europeo, la procedura di riconoscimento del diploma è di regola più lunga. Il Consiglio prevede di implementare le informazioni (sul sito da inizio novembre 2008) inerenti la procedura relativa alla professione d'ingegnere civile.

L'avv. Luca Beretta Piccoli, oggi assente per impegni precedentemente assunti ma meritevole dei nostri ringraziamenti, ci ha nel contempo aiutato a risolvere le questioni giuridiche, in particolare ha dato seguito ai ricorsi trasmessi al Tribunale Cantonale Amministrativo per il quale OTIA ha negato l'autorizzazione all'esercizio della professione di ingegnere/architetto. I pochi casi confluiti al tribunale, si riferiscono ad autorizzazioni negate per mancanza dei requisiti professionali indicati e richiesti dalla LEPIA. Casi che per la maggior parte si sono risolti senza giudizio, dopo la presentazione dei titoli di studio riconosciuti. Attualmente siamo in attesa dell'ultima decisione del Tribunale, per autorizzazione negata.

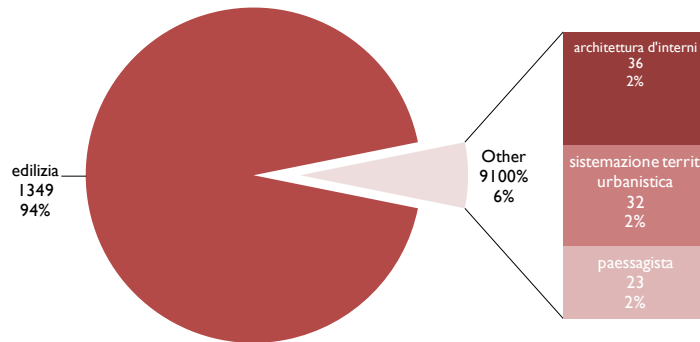
Le autorizzazioni rilasciate sono

Gruppi professionali / Anno	2004	2005	2006	2007	2008	variazioni
Architettura	783	964	1124	1245	1394	+149
Ingegneria civile	318	319	359	384	406	+ 22
Tecnica Industria	123	109	128	151	186	+ 35
Acqua Aria e Suolo	59	48	62	70	78	+ 8
Totali	1283	1440	1673	1850	2064	+ 214

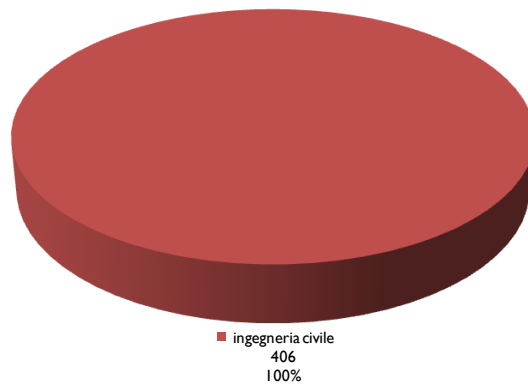
Nei grafici sottostanti vi presentiamo la situazione del numero dei soci aggiornata al 31 maggio 2008.



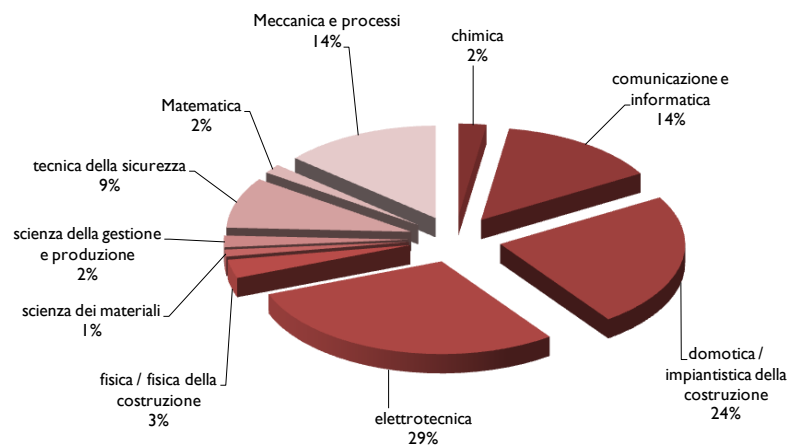
Statistica Gruppo Professionale Architettura



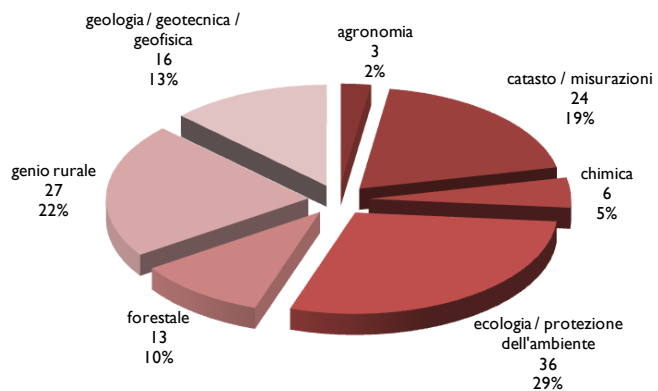
Gruppo Professionale Ingegneria civile



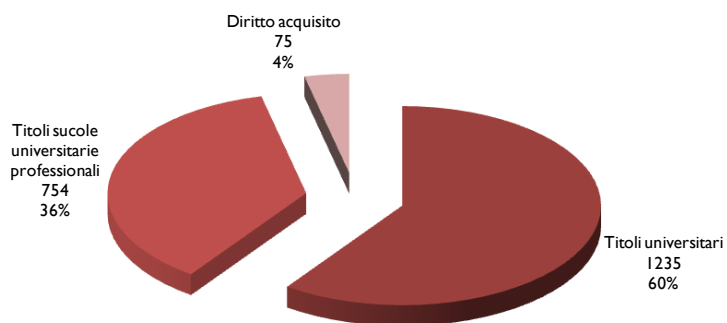
Statistica Gruppo Professionale Tecnica Industria



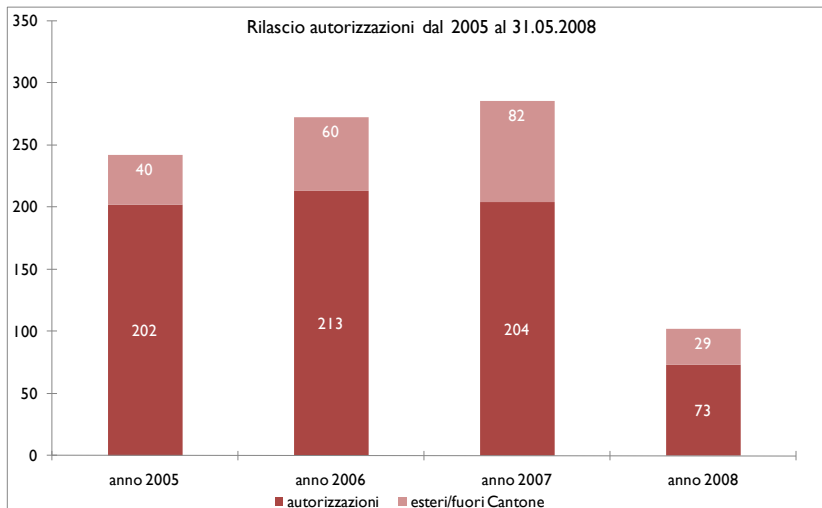
Gruppo Professionale Acqua Aria e Suolo

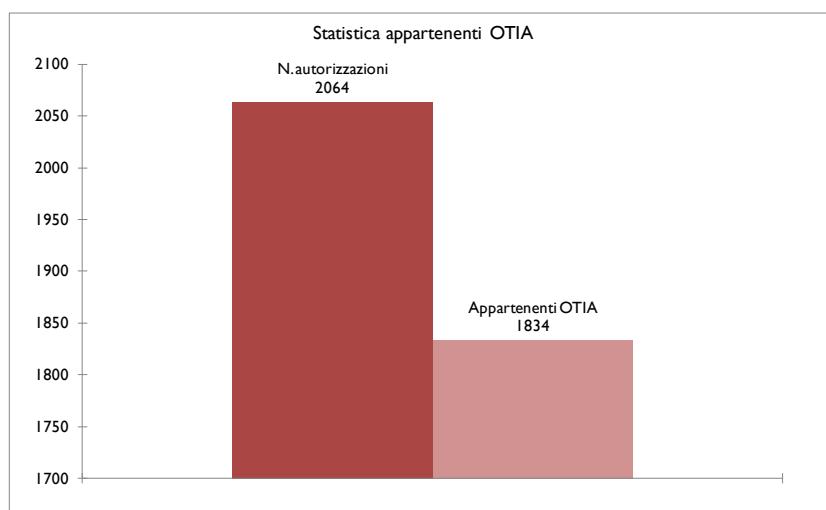
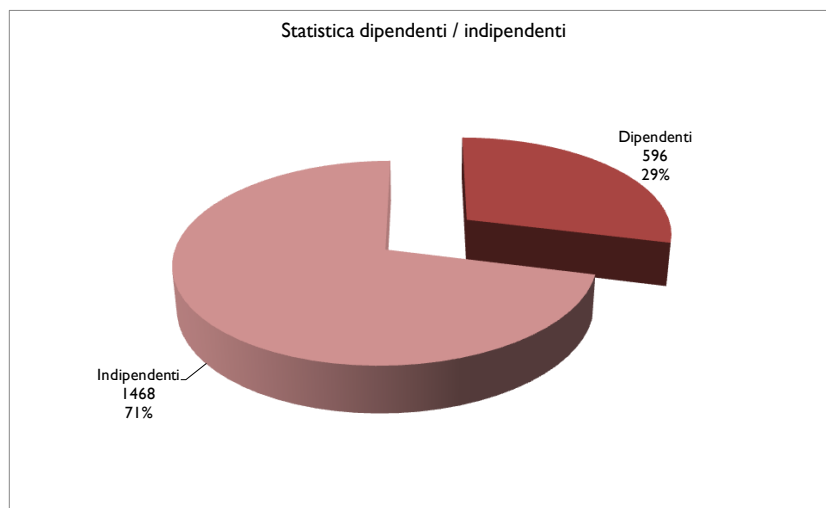


Statistica titoli di studio



Rilascio autorizzazioni dal 2005 al 31.05.2008





Pure quest'anno si può osservare un numero elevato di autorizzazioni rilasciate, che non corrispondono necessariamente all'aumento dei soci appartenenti all'OTIA. Infatti solo i domiciliati nel Canton Ticino appartengono, come indicato dalla LEPIA, all'Ordine degli ingegneri e degli architetti del Canton Ticino. Per gli altri, ovvero per in non domiciliati, sono state rilasciate le rispettive autorizzazioni per esercitare la professione. A scanso di equivoci, e a seguito delle recenti richieste di chiarimento, precisiamo che l'autorizzazione specifica anche il campo di attività nel quale il progettista è autorizzato ad operare, quest'ultima peculiarità, comprovata dal rispettivo titolo di studio.

Per quanto riguarda i campi di attività abbiamo provveduto, recentemente, ad una revisione degli stessi; in tal modo i campi di attività senza il relativo titolo di studio, saranno cancellati, mentre quelli legati all'ingegneria civile, attualmente assai numerosi, saranno raggruppati in un'unica voce ingegneria civile.

A titolo di informazione, provvederemo ad avvisare personalmente i soci ai quali si è cancellato il campo di attività precedentemente attribuito. Vogliamo nuovamente sottolineare l'importanza del campo d'attività ed il rispetto dello stesso da parte dei soci. Ribadiamo l'assoluta necessità dell'ossequio di tali caratteristiche,

pure da parte degli enti preposti all'assegnazione di mandati pubblici nonché delle amministrazioni comunali e del cantone, tutti tenuti al rispetto della legge, determinante per il mantenimento della qualità delle professioni e delle prestazioni svolte.

Il Consiglio dell'Ordine ha deciso di annullare la convenzione quadro a suo tempo stipulata con Groupe Mutuel, in particolare con la cassa malati Universa. La convenzione quadro risale al 1997 e ha sin qui offerto contratti assicurativi vantaggiosi, in particolare per prestazioni in caso di malattia. Oggi tali prestazioni non sono più attuali e nemmeno vantaggiose. Dopo un'attenta riflessione il Consiglio ha ritenuto di esaminare la fattispecie, in un eventuale rapporto di collaborazione con altre compagnie.

Il Segretariato OTIA, ha ripreso intensamente la sua attività dopo il trasferimento a Bellinzona e ha svolto il proprio lavoro con diligenza e scrupolosità rendendosi attivo e condividendo le responsabilità delle tre associazioni maggiori – OTIA, ASIAT e SIA. Alle segretarie, Signora Sonia Falini e Silvia Colombo, certo di raccogliere i propositi di tutti i nostri soci, il Consiglio, rinnovati ringraziamenti.

OTIA collabora, in seno a CAT, con le altre Associazioni e con il Segretario di Concetto affrontando temi d'interesse comune. La collaborazione, comunicazione, con le associazioni consorelle è fondamentale per sostenere congiuntamente le professioni degli ingegneri e degli architetti.

I mandati assegnati da CAT al Segretario di Concetto nel corso di quest'anno si possono così riassumere:

- Consulenza giuridica su diversi concorsi
- Prese di contatto con autorità federali (segnatamente Sig. Berthoud, UFFT) in merito all'accesso della professione di architetto ed ingegnere all'estero, segnatamente in Europa, più specificatamente in Italia.
- Consultazione documento CeCo sui criteri di aggiudicazione per le commesse pubbliche
- Elaborazione e presa di posizione nell'ambito della consultazione UFFT relativa alla trasposizione nel ordinamento giuridico svizzero della nuova Direttiva 2005/36/CE
- Presenza alla serata informativa sulla mediazione nel settore della costruzione
- Elaborazione di un parere relativo alla modifica dell'art. 34 cpv. 3 RLCPubb
- Elaborazione tavola comparativa tra nuovo e precedente RCLPubb
- Monitoraggio attività politico-legislativa cantonale, nazionale ed italiana.

In particolare il Consiglio dell'Ordine si è chinato nel corso dell'anno sull'elaborazione del documento d'applicazione "manuale LCPubb" in qualità di organo consulente per il CeCo (centro consulenze commesse pubbliche) unitamente agli altri membri di CAT; particolare attenzione è stata data alla valutazione dell'attendibilità dei fattori e delle tariffe orarie offerte dai progettisti.

La consultazione ha portato diversi committenti pubblici a definire dei livelli minimi nella valutazione dell'attività di tariffe e fattori offerti, al di sotto dei quali l'offerente non può essere preso in considerazione per l'aggiudicazione.

Ulteriore fine mirato è quello di sensibilizzare i committenti di opere pubbliche o sussidiate sulla non idoneità del concorso cosiddetto di "onorario"; maggior peso dovrà essere posto sulla qualità del progetto inoltrato, sull'analisi del mandato e sulla qualità dell'offerente.

Il Consiglio ha inoltre richiesto la raccolta di tutte le informazioni contenute nel documento in un "breviario" che possa fungere da manuale per la messa a concorso per committenti sottomessi alla LCPubb.

Ringraziamo tutti gli addetti ai lavori, come pure i Presidenti delle Associazioni consorelle e membri di comitato per la dedizione alla causa delle rispettive corporazioni, in particolare l'arch. Flavio Franzi che lascia la carica di Presidente ASIAT e di coordinatore della CAT, dopo molti anni di servizio.

Al suo posto in qualità di Presidente ASIAT subentra l'ing. Giovanni Pedrozzi, al quale porgiamo i nostri miglior auguri di buon lavoro.

La SIA Ticino ha recentemente presentato, in occasione della sua Assemblea Generale tenutasi il 5 giugno 2008 la pubblicazione "La resistenza critica del moderno" che riassume 10 anni di editoriali di ARCHI. OTIA ha deciso di partecipare alla divulgazione della pubblicazione ed in sala, questa sera, è lieta di potere distribuire ai presenti una copia del libro.

Il comitato di redazione di Archi, recentemente ristrutturato, vede impegnato il nostro socio arch. Nicola Pasteris in qualità di delegato designato dal Consiglio. Ringraziamo sin d'ora il collega per il suo costante impegno.

OTIA ha festeggiato il suo 60° con la pubblicazione del filosofo Nicola Emery dal titolo "Progettare, costruire, curare – Per una deontologia dell'architettura". La pubblicazione costituisce la trascrizione leggermente rivista, della conferenza tenuta, sottolineando con grande interesse dei presenti, durante l'Assemblea OTIA del 2007 a Monte Carasso. L'iniziativa è stata salutata con innumerevoli positive risposdenze, che giriamo simpativamente allo stesso autore.

La Commissione di Vigilanza, organo esterno a OTIA, nominata dal CdS in ossequio alla LEPIA, ha redatto il proprio rapporto, allegato alla presente.

Rendiamo attenti che la Commissione di Vigilanza OTIA tutela e sorveglia l'applicazione della LEPIA e ha il potere disciplinare su coloro che esercitano le professioni di ingegnere e di architetto, autorizzate all'esercizio della professione nel Canton Ticino. Per altro, la commissione non interviene per questioni di diritto privato (onorari, controversie fra committenti e progettisti, eccetera).

Informiamo che il Presidente della Commissione di Vigilanza avv. Sergio Bianchi ed il vice Presidente avv. Emilio Catenazzi, giunti a scadenza di mandato quadriennale, hanno rassegnato le loro dimissioni per la fine 2008. Per il lavoro svolto il Consiglio porge sentiti ringraziamenti.

OTIA ha pure partecipato alle seguenti consultazioni proponendo le proprie osservazioni:

1) Nuova edizione formulario domande di costruzione:

Il Consiglio ha proposto le seguenti variazioni.

- Indicazione del n. di autorizzazione OTIA sul formulario
- indicazione del campo di attività d'appartenenza del progettista
- certificazione finale di conformità dell'opera rispetto alla domanda di costruzione.
- tipo di finanziamento (pubblico/privato), sottoposto a LCPubb (si/no), tipo di procedura (concorso,...)

2) Consultazione estensione dell'obbligo di attestato di conformità antincendio

Il Consiglio ha deciso di non sostenere la necessità di estendere l'art. 44, che obbliga la presentazione dell'attestato di conformità antincendio per le case monofamiliari. I motivi che sorreggono la decisione sono da ricondurre alle prestazioni già comprese nei compiti dei rispettivi progettisti, quest'ultimi fondati sulle norme vigenti.

3) Procedura di consultazione relativa alla Legge federale LASU - Legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario

Il Consiglio approva il sistema della determinazione comune del fabbisogno finanziario e del versamento dei sussidi federali. Per contro, avverte un rischio di discriminazione tra le varie categorie di studi dovuto all'introduzione del sistema dei costi di riferimento.

OTIA è intervenuta, su segnalazione, nell'ambito di alcune procedure di concorso/mandati, in particolare:

- Ristrutturazione stadio Valascia: concorso di architettura su invito:
La procedura di concorso, oggetto di critica da parte di soci, è stata segnalata all'ufficio lavori sussidiati e la stessa è stata, a quanto ci è dato di sapere, momentaneamente sospesa.
- Concorso per il semisvincolo di Bellinzona N2 EPI 2, Ufficio Federale Strade:
Il Consiglio è stato sollecitato da soci OTIA in merito all'importanza tipologica ed economica delle referenze minime richieste e all'elevato tasso di valutazione proposto per il prezzo offerto; una lettera di sensibilizzazione è stata inviata al responsabile della filiale USTRA di Bellinzona nell'intento di poter meglio considerare offerenti ticinesi e di diminuire l'importanza data al criterio d'aggiudicazione "prezzo" vista l'entità delle referenze e delle qualità dell'offerente richieste.
- Procedura di messa a concorso e aggiudicazione di prestazioni di servizio nell'ambito del progetto OTAF:
Richieste di informazione giunte presso il segretariato hanno potuto essere evase risalendo all'epoca dei mandati di progettazione che furono antecedenti all'entrata in vigore della Legge sulle Commesse pubbliche.

OTIA istituisce annualmente una lista ricapitolativa di tutti i mandati di progettazione assegnati annualmente e segnalati/notificati al segretariato.

La lista ha semplice funzione statistica ma può valere quale sistema di controllo per l'obbligo di informazione sui mandati assegnati nell'ambito di commesse assoggettate a LCPubb.

Il Consiglio dell'Ordine ha deciso di sostenere – con un contributo finanziario di Fr. 5'000 il progetto Promtec SUPSI – SAMT che tratta la promozione delle attività che caratterizzano alcune promozioni tecniche, nell'ambito della costruzione e della tecnologia innovativa. Le giornate tecniche vogliono fare conoscere le professioni legate al disegno edile e del genio civile, all'elettronica, informatica, tecnologia delle macchine, architettura e ingegneria civile, attraverso spiegazioni teoriche e con esercitazioni pratiche indirizzate agli alunni della scuola media.

Il Consiglio ha pure dichiarato a “Rete info amianto” la disponibilità di OTIA a partecipare nella sensibilizzazione nei confronti dei progettisti nella gestione dei problemi legati alla presenza di amianto nei materiali da costruzione. Il link reteinfoamianto@ti.ch è stato dunque inserito nel sito dell'ordine.

Dando seguito alle formulazioni espresse durante l'assemblea del 2005, il Consiglio si sta adoperando per lo studio di una corretta regolamentazione della prestazione di direzione dei lavori.

Sono iniziati gli incontri preliminari e prossimamente giungerà a termine la prima fase di studio. I soci saranno debitamente informati nel corso del prossimo autunno.

NN: testo sondaggio + testo futuro di OTIA (workshop).

RICONOSCIMENTO OTIA 2008

OTIA

L'Ordine degli ingegneri e degli architetti del Cantone Ticino (OTIA) è una corporazione di diritto pubblico cantonale formata dai titolari, con domicilio in Ticino, dell'autorizzazione ad esercitare le professioni di ingegnere e di architetto nel Cantone.

Riconoscimento OTIA

L'OTIA intende promuovere e valorizzare contributi e attività intellettuali meritevoli, quali progetti originali dal punto di vista tecnico e/o creativo, idee e concetti innovativi, invenzioni funzionali, ricerche pertinenti, legate ai campi di applicazione delle discipline contemplate dall'Ordine, sviluppate da membri dell'OTIA e da studenti all'ultimo anno di formazione presso istituti scolastici svizzeri, in curricula di studio legati alle professioni contemplate dall'ordine.

Procedure di valutazione

La procedura di valutazione si articola in due distinte fasi. Durante la fase di preselezione ogni candidato ha presentato una scheda riassuntiva che ha permesso un primo esame di carattere preliminare. I candidati ritenuti meritevoli per la seconda fase sono stati invitati a sviluppare e consegnare la propria proposta nel rispetto dei termini definiti nel bando.

Progetti Presentati

Progetto per la costruzione di 5 case tipologia monastero, Manufatto (Cappella)	arch. Rafael Aguilar arch. Claudio Andina
Simulazione dinamica al servizio della sicurezza in galleria	ing. Marco Bettelini
Costruzione con ridotto consumo energetico	Francesco Bettosini
Sistemazione e arredo di un parco giochi pubblico per bambini	arch. Andrea Branca
Adattabilità dello stabile	arch. Paola Fazio
L'appeso	arch. Nicola Galli
Edificazione casa bifamigliare	arch. Aldo Gazza
Il portale per la gestione e la diffusione di geoinformazioni del Canton Ticino	Geoticino, ing. Antonio Bottani, arch. Cristiano Bernasconi
Edificazione villa bifamigliare	arch. Francesco Ghelfa
Progetto casa di vacanza	arch. Fabrizio Giovannini
Architettura e sostenibilità: costruire in modo sostenibile è necessario!	Studente d'arch. Giuseppe Laloli
The Smart Vineyard - Il vigneto intelligente	ing. Mauro Prevostini

Decisione della Commissione di Giudizio

Un primo esame dei tredici progetti consegnati ha permesso di constatare la grande diversità delle proposte.

La commissione di giudizio ha fatto capo alla collaborazione di personalità esterne per affrontare meglio l'intero spettro degli argomenti presentati.

Uno studio dettagliato delle proposte è stato effettuato da ogni membro della giuria concentrandosi in modo approfondito sulle proposte più affini alle proprie competenze. Sono stati privilegiati i seguenti criteri di valutazione: originalità e profondità di concezione, pertinenza dell'argomento trattato, valore di innovazione tipologica, applicazione e sviluppabilità, grado di utilità generale, qualità formali.

Al termine della riunione plenaria, ogni membro della giuria ha espresso le sue considerazioni.

Dopo la sintesi delle valutazioni individuali, la giuria propone di assegnare il Riconoscimento OTIA all'ingegnere **Marco Bettellini** per la proposta “ Simulazione dinamica al servizio della sicurezza in galleria”.

Conclusioni

L'auspicio è che i membri OTIA si appropriino delle problematiche odierne e concrete legate, in particolare, alle professioni contemplate dall'ordine e che, sempre di più, colgano l'occasione per contribuire ai dibattiti su temi di attualità attraverso le loro riflessioni, le loro ricerche e le loro idee.

Invitiamo pertanto i membri e gli studenti a non esitare nel proporre i propri lavori così da partecipare attivamente alla crescita di questa iniziativa.

Ringraziamenti

I ringraziamenti vanno a tutti i candidati per il loro impegno, la loro partecipazione e la passione con la quale si sono dedicati a questa iniziativa. Il loro lavoro, portato avanti con entusiasmo ed indiscussa professionalità, permette di progredire nei molteplici campi di competenza e di stimolare le attività progettuali ed intellettuali.

Commissione di giudizio

La Commissione di giudizio è composta da:

Membri del Consiglio dell'Ordine OTIA:

Ferruccio Robbiani	Gruppo Professionale Architettura
Belén Alves Pfister	Gruppo Professionale Architettura
Massimo Martignoni	Gruppo Professionale Tecnica Industria
Nicola Nembrini	Gruppo Professionale Tecnica Industria
Raul Reali	Gruppo Professionale Ingegneria civile

Esperti esterni:

Tino Celio	Gruppo Professionale Tecnica Industria
Samuele Righitto	Enologo

Descrizione del Progetto

Marco Bettelini - Simulazione dinamica al servizio della sicurezza in galleria

La sicurezza in galleria esige notevolissimi investimenti che a tratti, a fronte di una frequenza di accadimento fortunatamente molto modesta, potrebbero apparire eccessivi. Ma i tragici incendi avvenuti negli scorsi anni dimostrano inequivocabilmente il contrario. Nonostante gli importantissimi progressi tecnologici recenti esiste tuttora un notevolissimo potenziale di miglioramento dei livelli di sicurezza, con costi modesti, ai seguenti livelli:

La gestione degli impianti di sicurezza nella primissima fase dell'emergenza è attualmente basata su un numero esiguo di procedure estremamente semplici che utilizzano solo in modo molto rudimentale le ampie possibilità offerte dai moderni sistemi di gestione.

Le possibilità di intervento manuale da parte degli operatori nelle sale di comando sono di norma esigue, a causa della loro limitata conoscenza della complessa "macchina galleria".

L'efficacia dell'intervento in caso di incendio potrebbe essere notevolmente accresciuta per mezzo di una conoscenza più approfondita di ogni singola galleria, con particolare riferimento al complesso "comportamento dinamico" della galleria, in particolare della ventilazione.

Lo sviluppo del simulatore dinamico per gallerie TunSim, iniziato una decina di anni orsono, può contribuire a rimediare almeno parzialmente a questi inconvenienti. La "visione" si articola su tre livelli:

TunSim è innanzitutto un software sviluppato per l'analisi di scenari di incendio in galleria. Il programma consente di simulare il movimento dei veicoli, delle persone e del fumo, tenendo conto sia delle condizioni iniziali che del comportamento degli utenti e degli impianti in galleria. Esso si è rivelato insostituibile per l'analisi di incendi reali e per la simulazione di scenari ipotetici, sviluppati nel quadro dell'ottimizzazione delle procedure automatiche di gestione delle gallerie in caso di incendio. Lo sviluppo a questo livello è stato completato. TunSim è flessibile, robusto, affidabile e accurato.

Il secondo livello di sviluppo e impiego del simulatore è legato alla formazione del personale in sala comando e del personale di pronto intervento. TunSim permette di definire scenari di incendio, in termini di condizioni di traffico, caratteristiche di incendio (posizione, potenza ecc.), decisioni del personale, particolarmente a livello di segnaletica e di ventilazione ecc. Un'interfaccia grafica appropriata permette di seguire in tempo reale lo sviluppo degli eventi in galleria e di intervenire modificando gli scenari automatici di gestione. Grazie ad esercitazioni periodiche sul simulatore, una prassi già abituale in altri settori, operatori e forze di pronto intervento disporranno di basi ideali per prendere le giuste decisioni in caso di necessità. Lo sviluppo a questo livello è in corso, ma le possibilità di sviluppo "private" da parte dell'autore sono da considerarsi come praticamente esaurite.

Il terzo livello di sviluppo prevede l'integrazione del simulatore nel sistema di gestione della galleria. In caso di incendio il sistema di gestione fornirà al simulatore tutti i dati rilevanti registrati dai sensori presenti in galleria. Il calcolo dello sviluppo temporale in funzione di diverse strategie possibili di gestione dell'evento permetterà al sistema di determinare, automaticamente o congiuntamente all'operatore, la reazione più adeguata per fare fronte al particolare scenario. In questo senso il simulatore consente al sistema di gestione di "prevedere il futuro" e di sviluppare la risposta ottimale in funzione delle condizioni particolari, considerando tutti i parametri disponibili.

Questo permetterà un utilizzo ottimale di tutti gli impianti della galleria, superando le limitazioni intrinseche all'approccio attuale. Lo sviluppo a questo livello è appena stato abbozzato e richiederà tempi più lunghi. È necessario infatti interagire intimamente con i sistemi di gestione della galleria. Le esigenze a livello di sicurezza e di affidabilità sono estremamente elevate. Occorrerà quindi

procedere per piccoli passi, in modo che i responsabili della sicurezza delle gallerie possano prendere gradualmente confidenza nelle possibilità del programma.

La visione finale è quella di un sistema di simulazione al servizio della sicurezza in galleria articolato su tre livelli, complementari e interagenti: progettazione, formazione del personale e capacità autonoma di gestione ottimale dell'evento.

Aggiungere Pdf 3, 4, 5

RAPPORTO COMMISSIONE DI VIGILANZA OTIA

Anno 2007-2008

Signor Presidente,
Signori Membri,

Anche nel corso dello scorso anno l'attività della Commissione di vigilanza è stata caratterizzata da pochi interventi. Salvo in un paio di denunce, in cui la Commissione ha ritenuto di eseguire alcuni accertamenti per verificare l'apparente fondatezza delle accuse mosse dai denunciati, negli altri casi si è trattato di fattispecie ricorrenti in cui piani di architettura erano presentati e firmati da ingegneri. La Commissione ha deciso che in caso di reiterata violazione, dopo un primo avvertimento, saranno applicate sanzioni pecuniarie contro i trasgressori.

Per il resto, nulla di particolare da segnalare.

Avv. Sergio Bianchi

Ordine ingegneri e architetti del Cantone Ticino
Piazza Nosetto 3 - 6500 Bellinzona, Svizzera
Tel. +41 91 825 55 56 - Fax +41 91 825 55 58 - e-mail: info@otia.ch
www.otia.ch

